Una storica riunione regionale in Australia

Foto di gruppo durante la prima riunione regionale delle Luogotenenze d'Asia e Oceania, organizzata dall'Ordine del Santo Sepolcro ad Adelaide, in Australia, nel mese di ottobre 2015.

Il **17 e 18 ottobre 2015** Adelaide ha ospitato la prima riunione delle Luogotenenze d'Asia e d'Oceania alla quale hanno partecipato anche il **Gran Maestro, cardinale Edwin O'Brien**, e il **Governatore Generale Agostino Borromeo**.

Era dal 2004 che in Australia non si organizzava un incontro fra Luogotenenze dell'Ordine, che solo in quella nazione sono cinque. **Paul Bartley**, membro australiano del Gran Magistero, ha commentato questo evento durante la riunione del Gran Magistero tenutasi a Roma a novembre e durante un'intervista che ci ha concesso.

Rispetto agli altri incontri regionali che attualmente si svolgono per le Luogotenenze d'Europa e d'America, l'incontro di ottobre ha visto partecipare non solo i Luogotenenti ma anche altri membri dell'Ordine impegnati in varie responsabilità all'interno dei consigli locali (cancellieri, tesorieri, segretari, cerimonieri). «Ciò ha sicuramente fornito un punto di vista differente al Gran Maestro e al Governatore Generale rispetto agli altri incontri di questo tipo» commenta Paul Bartley.

Uno dei momenti più apprezzati della due giorni australiana è stato quello della **sessione sulla spiritualità dell'Ordine**. **François Kunc**, giudice della corte suprema, ha preparato un intervento che ha coinvolto tutti i partecipanti. Di grande importanza anche l'incontro fra i Luogotenenti, Paul Bartley in veste di membro del Gran Magistero, il Governatore Generale e il Gran Maestro.

Paul Bartley ha voluto particolarmente insistere sul lavoro che c'è ancora da fare e sulle cose che vanno migliorate. Infatti, le varie Luogotenenze non seguono ancora una linea comune e non tutti conoscono i documenti prodotti dalla sede centrale. Su questo punto il membro del Gran Magistero afferma: «Non credo assolutamente che le Luogotenenze deliberatamente agiscano in maniera inappropriata, quanto che gradualmente ci si sia distaccati dalle regole e che le persone non se ne

siano rese conto. Ciò detto, in quanto ordine cavalleresco, le regole sono importanti e dovremmo lavorare per avere una certa conformità».

Ogni Luogotenenza, così come è stato riportato, **è molto attiva su vari fronti, attività caritative e impegno spirituale in primo luogo**, e questo è fonte di grande gioia ed ispirazione per l'Ordine nel mondo intero. Sicuramente una maggiore cooperazione e condivisione fra le Luogotenenze della regione porterà grandi risultati in futuro.

Un altro punto che è stato sottolineato riguarda la formazione dei Luogotenenti. Si parla infatti molto della formazione dei nuovi Cavalieri e Dame ed è stata avanzata la proposta di valutare la possibilità di organizzare un percorso anche per i nuovi Luogotenenti.

Dall'incontro di ottobre sono nati vari propositi e soprattutto il **desiderio di incontrarsi con una certa frequenza**. Innanzitutto, è stato programmato un appuntamento telefonico fra i Luogotenenti australiani che ha avuto luogo il 6 dicembre. L'idea è che ciò potrebbe ripetersi ogni 6 mesi. Inoltre, si è notata l'importanza di incontrarsi di persona e la grande opportunità di contare sulla presenza del Gran Maestro e del Governatore Generale. L'Australia, come ha commentato Bartley con il sorriso sulle labbra, è isolata al punto che si tiene sempre al sicuro da qualsiasi contagio infettivo che colpisce il resto del mondo, ma questo significa anche che raggiungerla non è tanto semplice né per i Luogotenenti d'Asia, né tantomeno per chi arriva dall'Europa. La proposta che potrebbe essere appropriata dunque è quella di un incontro durante un weekend nel 2016 a Singapore.

Nell'intervista concessaci, Paul Bartley conclude dicendo: «quando parliamo dell'Ordine, non si tratta di onori e titoli. Non siamo qui per la gloria di nessuno di noi».

(1 dicembre 2015)